



ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI ORDINARI

DI TELECOM ITALIA S.P.A.

16 APRILE 2014

LISTA DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE

Il Socio **TELCO S.P.A.**, che complessivamente detiene il 22,39% del capitale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria di Telecom Italia S.p.A., ha presentato la seguente lista di candidati alla carica di Amministratori:

1. Giuseppe RECCHI (*), nato a Napoli il 20 gennaio 1964
2. Marco Emilio Angelo PATUANO, nato ad Alessandria il 6 giugno 1964
3. Baroness Denise KINGSMILL CBE (*), nata in Nuova Zelanda il 24 aprile 1947
4. Flavio CATTANEO (*), nato a Rho (MI) il 27 giugno 1963
5. Giorgina GALLO (*), nata a Torino il 2 aprile 1960
6. Tarak BEN AMMAR, nato a Tunisi il 12 giugno 1949
7. Laura CIOLI (*), nata a Macerata il 10 luglio 1963
8. Giorgio VALERIO (*), nato a Milano il 13 luglio 1966
9. Jean Paul FITOUSSI, nato a La Goulette (Tunisia) il 19 agosto 1942

10. Luca MARZOTTO (*), nato a Roma il 9 gennaio 1971
11. Elena VASCO (*), nata a Hartford (USA) il 31 dicembre 1964
12. Paolo FUMAGALLI (*), nato a Busto Arsizio il 24 giugno 1960
13. Maurizio DATTILO (*), nato a Milano il 19 marzo 1963.

Sono indicati con un asterisco i candidati dichiaratisi indipendenti.

Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 16 aprile 2014 - dichiarazione del candidato Giuseppe Recchi alla carica di Consigliere di Amministrazione

Il sottoscritto Giuseppe Recchi nato a Napoli il 20/1/1964, inserito nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la "Società") che il socio Telco S.p.A. intende presentare in vista dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Telecom Italia S.p.A. convocata per il giorno 16 aprile 2014, per deliberare - tra l'altro - in ordine alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società,

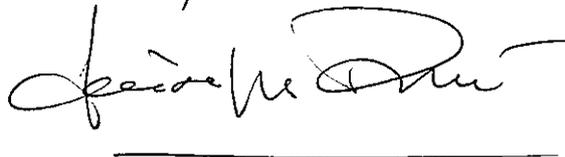
- dichiara
 - di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di amministratore e di Presidente di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 147-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
 - di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (versione Dicembre 2011), cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;

- di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore di quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;
- di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell’ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l’altro, l’indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

Luogo e data

Rome, 20 marzo 2014

Firma



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Federico...', is written over a horizontal line.

Giuseppe Recchi, Presidente

(marzo '14)

Nato nel 1964, è Presidente di Eni dal maggio 2011.

E' Consigliere di Exor SpA e di GE Capital Interbanca SpA; componente del Massachusetts Institute of Technology E.I. External Advisory Board.

E' inoltre componente del Consiglio Direttivo e Presidente del Comitato Investitori Esteri di Confindustria e del Comitato italiano per la Corporate Governance; fa parte del Comitato di Presidenza di Assonime, del Comitato Esecutivo di Aspen Institute Italia, del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Eni Enrico Mattei, dell'Istituto Italiano di Tecnologia, del Consiglio Direttivo dell'Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei e dell'Advisory Board della Luiss Business School. E' Vice Presidente della Fondazione Italia-Cina, Co-Chair della Task Force on Improving Transparency and Anti-Corruption del B20 e membro del Board of Directors del Partnering Against Corruption Initiative del World Economic Forum.

Laureato in Ingegneria al Politecnico di Torino, inizia la carriera nel 1989 nella gestione dell'Impresa Recchi Costruzioni Generali, gruppo attivo in 25 Paesi nel settore delle costruzioni di grandi infrastrutture pubbliche. Dal 1994 al 1999 è Presidente Esecutivo della Recchi America Inc., filiale statunitense del Gruppo Recchi e poi Amministratore Delegato per l'estero del Gruppo Ferrocemento-Recchi

Nel 1999 entra in General Electric (GE), società in cui ricopre numerosi incarichi negli Stati Uniti e in Europa. Nel corso degli anni è stato Direttore di GE Capital Structure Finance; Amministratore Unico di GE Capital SFG Italia; Managing Director dell'Industrial M&A and Business Development per la regione EMEA; President & CEO di GE Italia.

Fino a maggio 2011 è stato Presidente e Amministratore Delegato di GE South Europe.

E' stato componente dell'European Advisory Board di Blackstone, consigliere di Permasteelisa SpA, membro dell'Advisory Board di Invest Industrial (private equity), componente del Comitato Promotore per la candidatura olimpica di Roma 2020 e, negli anni 2004-2006, Professore a contratto di Corporate Finance presso l'Università di Torino.

Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 16 aprile 2014 - dichiarazione del candidato Marco Patuano alla carica di Consigliere di Amministrazione

Il sottoscritto Marco Emilio Angelo Patuano nato a Alessandria il 6 giugno 1964, inserito nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la "Società") che il socio Telco S.p.A. intende presentare in vista dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Telecom Italia S.p.A. convocata per il giorno 16 aprile 2014, per deliberare - tra l'altro - in ordine alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di non possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 147-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
 - di non possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (versione Dicembre 2011), cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore di quanto previsto al capitolo 3 "Composizione del Consiglio di Amministrazione" paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;

AP

- di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell'ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

Roma, 20 marzo 2014

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marco Enrico Angelo". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

Marco Patuano



Ruolo: Amministratore Delegato

E' nato ad Alessandria il 6 giugno 1964.

Dal 13 aprile 2011 è Amministratore Delegato di Telecom Italia e componente del Comitato Esecutivo.

In data 3 ottobre 2013, a seguito delle dimissioni del Dottor Bernabè dalla carica di Presidente Esecutivo, al Dottor Patuano sono state provvisoriamente attribuite le deleghe e le attribuzioni organizzative già assegnate al Dottor Bernabè.

Si è laureato alla Bocconi nel 1990 con una specializzazione in Finanza Aziendale. Dopo un'esperienza negli Stati Uniti, comincia la sua carriera in Telecom Italia nel 1990 alla Direzione Generale dell'allora SIP.

Da quel momento, inizia un percorso nel settore finanziario dell'azienda che lo vede protagonista attivo di una stagione in cui la finanza è intesa come supporto alla crescita del business.

E' infatti di quegli anni il merger di Telecom Italia, lo spin off di TIM e lo start up della società di telefonia mobile. Start up alla quale Patuano partecipa attivamente sino a ricoprire il ruolo di Responsabile Finanza.

Nel 2003 inizia la sua carriera internazionale, con la nomina a CFO di TIM Brasil e di Telecom Italia America Latina S.A. entrambe aziende controllate da Telecom Italia. Negli anni della sua gestione, TIM Brasil diventa il secondo operatore di telefonia mobile del Paese e la prima compagnia presente in tutti gli stati brasiliani con un merger di 11 Aziende. Nel 2004, TIM Brasil lancia per prima servizi di trasmissione dati basati su tecnologie EDGE.

Dal 2004 al 2006 è General Manager di Telecom Italia Latam: in questa veste siede nel CdA delle società controllate da Telecom Italia in Brasile, Argentina, Cile, Bolivia, Perù, Venezuela e Paraguay, ricoprendo anche incarichi operativi in tre delle compagnie. In questo periodo razionalizza il portafoglio di aziende del Gruppo Telecom con la cessione di Cile, Perù e Venezuela. Negli stessi anni è anche Consigliere di Amministrazione della branch USA di Telecom Argentina e di internet companies statunitensi collegate al Gruppo.

Nel 2006 assume la posizione di Direttore della Telefonia Fissa di Telecom Argentina, diventando - dal maggio 2007 a luglio 2008 - Direttore Generale Operativo dell'intera azienda (telefonia fissa e mobile). E' in questa occasione che Patuano assume la diretta responsabilità del business lavorando al turn around della Società.

Nel 2008 Franco Bernabè lo chiama in Italia per assumere, ad agosto di quell'anno, la carica di Chief Financial Officer del Gruppo.

Da settembre 2008 a dicembre 2009 è stato Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo di Italtel S.p.A., per favorire il percorso di risanamento della Società.

A novembre 2009 assume la responsabilità del mercato domestico di Telecom Italia, gestendo così tutte le unità di business dell'azienda in Italia.

Ricopre la carica di Consigliere della Fondazione Bocconi, con la quale collabora periodicamente e della Fondazione Telecom Italia. E' inoltre Consigliere di Amministrazione di Olivetti.

Dal 22 maggio 2013 è, inoltre, membro della giunta di Confindustria.

Marzo 2014

**Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 16 aprile 2014 - dichiarazione della candidata
Baroness Denise Kingsmill alla carica di Consigliere di Amministrazione**

La sottoscritta Baroness Denise Kingsmill, nata in Nuova Zelanda il 24 aprile 1947, inserita nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) che il socio Telco S.p.A. intende presentare in vista dell’Assemblea ordinaria degli azionisti di Telecom Italia S.p.A. convocata per il giorno 16 aprile 2014, per deliberare - tra l’altro - in ordine alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all’articolo 147-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
 - di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (versione Dicembre 2011), cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore di quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio

di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;

- di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell’ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l’altro, l’indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

Luogo e data

Firma



19/03/14

BARONESS KINGSMILL CBE

Baroness Kingsmill è membro della House of Lords, primario avvocato operante a Londra, Vice Presidente della Competition Commission e membro non esecutivo di consigli di amministrazione di società pubbliche e private, associazioni caritatevoli e artistiche.

Dopo un breve percorso nell'industria del tessile e dalla moda, Baroness Kingsmill è divenuta uno dei più importanti avvocati di Londra nella gestione di contenziosi per primarie società quotate.

Baroness Kingsmill è stata nominata Vice Presidente della *Competition Commission*, autorità antitrust britannica. Ha presieduto più di 20 indagini sui monopoli e sulle fusioni in diversi settori come banche, consorzi di garanzia, prezzi dell'auto, latte, fornitura di energia e navi da crociera.

Baroness Kingsmill ha guidato due inchieste governative: una sull'impiego e sul trattamento retributivo delle donne e l'altra sul modo in cui le società gestiscono le risorse umane.

Attualmente Baroness Kingsmill è membro del Consiglio di sorveglianza di E.ON SE, e membro non esecutivo di International Airlines Group SA e APR Energy plc di cui è membro indipendente. È Vice presidente del Comitato consultivo di PWC and Presidente del Comitato consultivo (24)7 Inc UK. È infine membro del Comitato consultivo internazionale della Spanish business school, IESE.

Scrivo regolarmente articoli per "Management Today" e si occupa di numerose questioni economiche e politiche. È stata insignita di numerose lauree *honoris causa* in Giurisprudenza ed Economia e, nel 2000, del titolo CBE per i suoi impegni nel Diritto del lavoro e della concorrenza.

Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 16 aprile 2014 - dichiarazione del candidato Flavio Cattaneo alla carica di Consigliere di Amministrazione

Il sottoscritto Flavio Cattaneo, nato a Rho (Milano) il 27 giugno 1963, inserito nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) che il socio Telco S.p.A. intende presentare in vista dell’Assemblea ordinaria degli azionisti di Telecom Italia S.p.A. convocata per il giorno 16 aprile 2014, per deliberare - tra l’altro - in ordine alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società,

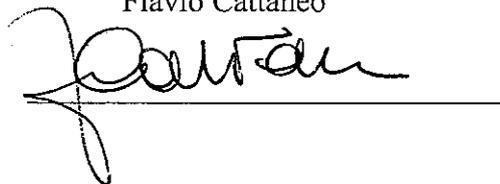
- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all’articolo 147-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
 - di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (versione Dicembre 2011), cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;
 - di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti

oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell'ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

Roma, li 20 marzo 2014

Flavio Cattaneo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cattaneo', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

FLAVIO CATTANEO
Nato a Rho (MI) il 27 giugno 1963

50 anni, laureato in Architettura presso il Politecnico di Milano, ha altresì una formazione specialistica in materia di gestione aziendale. Dal novembre 2005 Flavio Cattaneo è Amministratore Delegato di Terna SpA. Dal gennaio 2008 è Consigliere indipendente in Cementir Holding SpA. Dal 2008 al 2012 ha ricoperto la carica di Vice presidente con delega per le politiche energetiche e Ambientali di UIR, Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma. E' componente della Giunta di Confindustria.

Ha ricoperto rilevanti posizioni di responsabilità e amministrazione in diverse imprese italiane nei settori delle costruzioni, radiotelevisivo, dei servizi, delle nuove tecnologie, di pubblici servizi e facility. Dal 1999 alla guida dell'ex Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano quale Commissario Straordinario, ne ha poi curato la quotazione in Borsa come Fiera di Milano SpA, diventandone Presidente e Amministratore Delegato fino al 2003.

Flavio Cattaneo è stato Consigliere di Amministrazione di numerose società nel settore energetico (dal 1999 al 2001), tra cui: la AEM SpA di Milano (con la carica di Vicepresidente), la Serenissima Gas SpA, la Triveneta Gas SpA, la Seneca Srl e la Malpensa energia Srl. Da aprile 2003 viene designato al vertice della tv pubblica R.A.I. SpA quale Direttore Generale fino ad agosto 2005 curando anche la fusione con Rai Holding e la separazione contabile. Dal maggio 2006 al novembre 2009 è stato Presidente di Terna Participações S.A., società controllata da Terna SpA.

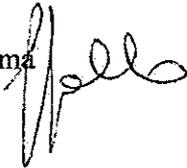
**Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 16 aprile 2014 - dichiarazione del candidato
Giorgina Gallo alla carica di Consigliere di Amministrazione**

La sottoscritta Giorgina Gallo nata a Torino il 2-4-1960, inserita nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la "Società") che il socio Telco S.p.A. intende presentare in vista dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Telecom Italia S.p.A. convocata per il giorno 16 aprile 2014, per deliberare - tra l'altro - in ordine alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 147-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
 - di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (versione Dicembre 2011), cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore di quanto previsto al capitolo 3 "Composizione del Consiglio di Amministrazione" paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;

- di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell'ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

Luogo e data Torino, 21 marzo 2014

Firma 

Giorgina Gallo

Nata il 2 aprile 1960 a Torino, nazionalità italiana.
Coniugata, con una figlia.



Esperienze professionali

Dal 2014 Presidente Onorario L'Oréal Italia.

Dal 1981 al 31 /12/ 2013 : Gruppo L'OREAL Italia.

Dal 2008 al 31/12/2013 **Presidente e Amministratore delegato de L'OREAL Italia**, quinta filiale nel mondo, leader del mercato cosmetico italiano, con un fatturato 2012 di € 935 milioni e circa 2000 dipendenti.

Dirigo 4 business units, presenti nei diversi circuiti distributivi: Mass Market, Lusso/ profumeria , Dermo-cosmetica/ farmacia , Professionale .

In questi anni di contesto difficile e in cambiamento ho concentrato gli sforzi sulla conquista di quote di mercato : ho focalizzato il portafoglio sulle categorie, brands e clienti più strategici, ottimizzato gli investimenti commerciali e pubblicitari , grazie allo sviluppo di nuovi modelli di misurazione di efficienza , rinnovato l'organizzazione commerciale per una migliore risposta al mercato, creato nuovi touch-points verso i consumatori, come ad esempio l'apertura del canale "retail diretto" con nostri negozi mono-marca e il potenziamento delle attività sul web.

Ho ristrutturato molti servizi per ridurre i costi di funzionamento e garantire la redditività.

Inoltre , dopo aver proceduto nel 2008 alla fusione delle sopraccitate B.U. in un'unica società, ho istituito tutti i servizi di staff Corporate, riorganizzando in particolare la supply chain, gli acquisti e migliorando il valore di altri come il media e il marketing intelligence.

Parallelamente in questi ultimi 5 anni mi sono molto impegnata nella Corporate Social Responsibility, con iniziative durature a sostegno della ricerca scientifica, diversità, disagio giovanile, tutela dell'ambiente. A livello internazionale ho partecipato attivamente allo sviluppo di progetti di interesse Gruppo, nell'ambito del retail, category management, media, sostenibilità'.

Sono Presidente e Amministratore delegato dello stabilimento di produzione internazionale di Settimo Torinese (To), primo al mondo in L'Oréal per volumi di produzione, e fra i primi nel panorama italiano a raggiungere nel 2014 "zero emissioni di CO2", secondo l'impegno di sostenibilità ambientale del Gruppo.

Ho ricoperto esternamente le seguenti cariche:

Vicepresidente di Cosmetica Italia , associazione nazionale delle imprese cosmetiche

Vicepresidente di Centro Marca, associazione italiana dell'industria di Marca

Vicepresidente di GS1-Indicod- ECR, associazione dell'industria e della distribuzione italiana

Membro dei consigli direttivi di :

Assolombarda, Unione Industriale di Torino, Federchimica, UPA (associazione degli investitori pubblicitari), Auditel.

2001 - 2007 Amministratore delegato e Direttore generale de L'OREAL SAIPO

Prima italiana e donna ad essere nominata a capo di una filiale che comprendeva due B.U. (Mass Market e Professionale) e lo stabilimento di produzione.

In questo periodo mi sono occupata, oltre allo sviluppo del business, del progetto di unificazione e razionalizzazione delle società italiane del Gruppo. Con la creazione della nuova sede di Milano ed il trasferimento di parte del personale dalla sede storica di Torino, realizzo anche un importante ricambio generazionale dei collaboratori.

1997 - 2000 Direttore generale della divisione L'Oréal Paris

Responsabile della marca leader in Italia nella cosmetica, realizzo in questo periodo una delle migliori crescite in Europa sia del fatturato che della quota di mercato.

Questo grazie anche allo sviluppo di un progetto (svolto in collaborazione con l'internazionale) di una nuova identità di marca, coniugata nel claim, ancora attuale, "L'OREAL perché io valgo".

1994 - 1997 Direttore commerciale della divisione Garnier - Maybelline

Durante questa esperienza riorganizzo e rimoderno la squadra, la politica commerciale e gli strumenti di circa 100 persone e instauro nuove basi di collaborazione con i partners della distribuzione mass-market.

1989 - 1994 Direttore marketing della divisione Garnier - Maybelline

Sono stata responsabile sia del marketing operativo sia dello sviluppo di nuovi prodotti per il mercato italiano ed europeo in sinergia con la casa madre. Nel 1989 vengo nominata dirigente.

1982 - 1989 Marketing manager della divisione Garnier

Dopo un periodo di training trascorso come venditore in tutta Italia, mi vengono affidate nel marketing alcune marche da gestire, dall'igiene personale al make-up. Ricopro diversi ruoli, da assistente a brand-manager, e sviluppo personalmente molti prodotti e comunicazioni pubblicitarie.

Il mio stile di management

Agisco e dirigo con esigenza ma generosità e ho forte orientamento ai risultati. Ho una leadership improntata sul confronto diretto e trasparente. Incentivo l'innovazione e l'intraprendenza delle persone.

Sono abituata a gestire la complessità e la pressione e le relazioni con l'head-quarters.

Faccio dell'etica un po' forte dei rapporti con i collaboratori, clienti, fornitori.

Studi

Diploma universitario in Amministrazione Aziendale con specializzazione in Marketing, presso l'Università di Economia e Commercio di Torino nel 1981 con 110/110.

Diploma di maturità classica preso il liceo Massimo d'Azeglio di Torino nel 1978.

Formazione

Corso di General Management presso il CEDEP-INSEAD di Fontainebleau (Parigi) 1989-1990

Lingue

Francese fluente

Inglese buono

Onorificenze

2012 Premio Bellisario sezione manager

2006 Grand'Ufficiale della Repubblica Italiana

2006 Chevalier de l'Ordre national du Mérite della Repubblica Francese

Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 16 aprile 2014 - dichiarazione del candidato Tarak Ben Ammar alla carica di Consigliere di Amministrazione

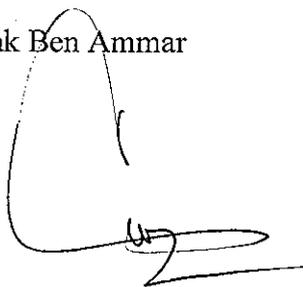
Il sottoscritto Tarak Ben Ammar nato a Tunisi il 12 giugno 1949, inserito nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la "Società") che il socio Telco S.p.A. intende presentare in vista dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Telecom Italia S.p.A. convocata per il giorno 16 aprile 2014, per deliberare - tra l'altro - in ordine alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
 - di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 147-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
 - di non possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (versione Dicembre 2011),;
 - di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell'ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

Parigi, li 20/03/2014

Tarak Ben Ammar

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop on the left and a horizontal line with a small flourish on the right.



Tarak BEN AMMAR

Tarak Ben Ammar è nato a Tunisi nel 1949, da una famiglia impegnata nella lotta di liberazione del proprio paese. Nel 1956, anno della dichiarazione d'indipendenza, Habib Bourghiba, suo zio, viene eletto primo Presidente della nuova Repubblica mentre il padre, avvocato, è inviato in Italia quale primo ambasciatore della Tunisia. In seguito diventerà ministro.

Tarak Ben Ammar frequenta dapprima scuole internazionali in Europa e consegue la maturità in un liceo cattolico americano di Roma. In seguito si laurea alla Georgetown University di Washington D.C. Parla correntemente cinque lingue. Terminati gli studi, fa ritorno in Tunisia e promuove il proprio paese quale meta di produzioni cinematografiche d'oltreoceano ed europee.

In circa quindici anni crea un'industria cinematografico-televisiva di livello internazionale procurando investimenti dall'estero all'economia del paese per oltre 300 milioni di dollari e creando più di 20.000 posti di lavoro tra dipendenti diretti e indotto. Numerosi tecnici ed artisti italiani di talento collaborano alla formazione del personale locale.

Costruisce i primi studi cinematografici del Nord Africa e attira in Tunisia la produzione di oltre sessanta film, fra cui "Gesù di Nazareth", "Guerre Stellari", "I Predatori dell'Arca Perduta" e molti altri. Produce direttamente numerosi film tra cui "Pirati" di Roman Polanski e "La Traviata" di Franco Zeffirelli.

Lavora con grandi registi come Steven Spielberg, Stanley Donen, Franco Zeffirelli, Francesco Rosi, Roberto Rossellini, Terry Gilliam, George Lucas, Roman Polanski, Henri Verneuil, Luigi Comencini, Mario Monicelli, Brian de Palma.

Nel 1984 gli viene conferita dal Presidente francese François Mitterand la Légion d'Honneur quale riconoscimento del suo contributo alla cultura.

Nel 1990 crea "Quinta Communications", società francese con capitale di 35 miliardi di lire. Mediaset è tra i soci fondatori. L'anno successivo ne entra a far parte anche il gruppo di Leo Kirsch, il magnate tedesco con cui Ben Ammar era in rapporti d'amicizia fin dai tempi della produzione de "La Traviata".

Nel 1991, dopo una causa durata ben otto anni, ottiene una sentenza della Corte Federale dello Stato della California che condanna la Universal Pictures a pagargli 15 milioni di dollari di danni per non aver rispettato il contratto di distribuzione del film "Pirati" di Polanski. È la prima volta che un produttore ottiene una sentenza del genere.

Nel 1993 in società con il gruppo Saudita "Dallah Al Baraka" e con il Principe Al Walid Bin Talal, lancia il progetto di una televisione digitale satellitare araba (ART) da diffondere in tutti i continenti. Viene costruito un centro di produzione, di messa in onda e di gestione criptaggio nella piana del Fucino, affidando i collegamenti satellitari alla Telespazio.

Nel 1994 stipula con la RAI, con cui collabora da oltre 20 anni in importanti coproduzioni, un accordo in associazione con il gruppo "Dallah Al Baraka" per diffondere in Nord America, Sud America ed Australia i programmi di RAI International. Gli investimenti superano 150 milioni di dollari.

Nel 1995 coordina l'ingresso in Mediaset della cordata Leo Kirsch-Nethold-Principe Al Walid e successivamente alla quotazione in borsa diviene consigliere di Mediaset in rappresentanza del socio Al Walid.

Negli anni 1996/1997 organizza la tournée mondiale di Michael Jackson e la produzione del suo ultimo disco "Blood on the Dance Floor" insieme alla Sony. Nello stesso periodo organizza l'ingresso nella News Corp di Murdoch del Principe Al Walid, che ne acquista il 4% del capitale sociale.

Nel 1998, viene incaricato da Leo Kirsch di formare una cordata composta da Mediaset-Murdoch-Al Walid per entrare nel gruppo Kirsch. L'operazione viene denominata "Traviata".

Nel 1999, viene incaricato da Rupert Murdoch di concludere l'entrata di BSkyB nella Pay TV di Kirch.

Insieme alla Lux Vide di Ettore Bernabei, conosciuto ai tempi del "Gesù di Nazareth" quand'era Direttore Generale della RAI, e con cui ha coprodotto la serie televisiva "La Bibbia", costruisce in Tunisia gli studi cinematografici "Empire" per la realizzazione di una serie televisiva dedicata agli Imperatori Romani.

Attraverso la Quinta Communications, Ben Ammar diversifica le sue attività creando un portafoglio di investimenti strategici nell'industria dei servizi media. Attualmente detiene il più

grande gruppo francese, quotato in borsa, con centri di post produzione, sviluppo e stampa, laboratorio di digitalizzazione cinematografica, sonorizzazione, mixaggio, effetti speciali e sistemi di trasmissione dati cinematografici via satellite.

Ha acquisito il 25% della Lux Vide, società italiana che produce fiction televisiva di alta qualità. Tra queste le recenti serie televisive di successo dedicate alla Bibbia, a Madre Teresa di Calcutta, a Soraya, agli imperatori Augusto e Nerone, San Pietro, e il recente Giovanni Paolo II.

Come consigliere di Murdoch per i suoi investimenti europei, Ben Ammar ha orchestrato l'acquisto della piattaforma digitale Stream da Telecom Italia, e in seguito l'acquisto di Telepiù da Vivendi Universal.

Con la sua holding Holland Coordinator and Service B.V., Ben Ammar acquista due frequenze terrestri dalla News Corp: Europa TV e Prima TV. In seguito, si associa con TF1 che acquisisce il 49% di Prima TV, e si accorda ad acquisire fino al 49% di Europa TV attraverso Eurosport, società controllata interamente da TF1. Prima TV diffonderà programmi in tecnica digitale terrestre; Europa TV lancerà "Sportitalia", una rete sportiva nazionale in chiaro.

Nel 2003 mette in piedi la cordata composta da Vincent Bolloré, Groupama e Groupe Dassault, negoziando l'entrata in Mediobanca e nel patto di sindacato. Ben Ammar è membro del consiglio di amministrazione di Mediobanca come Amministratore Indipendente e fa parte del comitato di remunerazione.

Nel 2004 crea una divisione della Quinta per la distribuzione in Francia delle proprie produzioni, oltre che per alcuni films acquisiti per le loro particolari caratteristiche. Il primo tra questi è "La Passione di Cristo" di Mel Gibson.

Nel 2005 è socio fondatore insieme ai fratelli Harvey e Bob Weinstein, Goldman Sachs, TF1 e altri gruppi di "The Weinstein Company", società multimediale con forte concentrazione nella produzione e distribuzione cinematografica. Con un capitale di \$1 miliardo è la prima "Major" Americana con importanti finanziamenti esteri.

Nello stesso anno è socio finanziatore insieme a Dino De Laurentiis nella produzione di tre film: "Il Decamerone", "L'Ultima Legione" e "Il Giovane Hannibal" che usciranno nel 2006.

Nel 2007 acquisisce la Eagle Pictures, leader nella distribuzione italiana, e progetta di costruire, insieme al gruppo Alliance, una distribuzione pan-europea.

Sempre nel 2007 entra nel Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia.

In società con Mediaset e due imprenditori locali, lancia nel 2009 una nuova emittente maghrebina, Nessma TV che si impone subito per il tono coraggioso, moderno ed innovativo con cui approccia i telespettatori. Nessma raggiunge in tre mesi il 20% del mercato e diventa la seconda emittente televisiva per ascolti davanti ad altre realtà televisive presenti da molti anni.

Tra le produzioni cinematografiche recenti vanno menzionati: l'ultimo film di Rachid Bouchareb, "Hors la Loi" incluso nella selezione ufficiale del Festival di Cannes del 2010 e che può vantare una nomination agli Oscars di Hollywood nel 2011; "Miral" un film coprodotto con Pathé e diretto da Julian Schnabel che nel 2010 ha aperto la Mostra del Cinema di Venezia ed il raffinatissimo "Where do we go now?" con la regia della affascinante Nadine Labaki.

Alla fine del 2011 è uscito in sala il "Principe del deserto" un film di Jean Jacques Annaud, prodotto da Quinta.

Nel 2012 a Venezia, Mr Ben Ammar presenta nella cerimonia di apertura della Mostra del cinema il film realizzato da Mira Nair, "Il fondamentalista riluttante".

È socio di Luc Besson nella Cité du Cinéma inaugurata a settembre 2012.

Nel dicembre 2012 acquisisce ONTV il più grande network indipendente di media egiziani.

A maggio 2013 diventa socio di Naguib Sawiris con l'obiettivo di finanziare la produzione e la distribuzione di serie TV per il mercato arabo e per quello internazionale e di effettuare acquisizioni strategiche di imprese operanti nel mercato dei Media.

Nel mese di giugno 2013, insieme alla Caisse des Dépôts, si impegna nella ristrutturazione finanziaria del gruppo Eclair e nel salvataggio dei 330 dipendenti.

Tarak Ben Ammar vive a Parigi con la moglie e quattro figli.

ELENCO CARICHE
TARAK BEN AMMAR

1. Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Quinta Communications SA (France) ;
2. Membro del Consiglio di Sorveglianza di A Prime Group SAS (France);
3. Consigliere di Téléclair SARL (France) ;
4. Consigliere di Edison SAS (France) ;
5. Consigliere di Holland Coordinator & Service Company B.V. (Pays-Bas) ;
6. Membro del Consiglio di Sorveglianza de A1 International Investment B.V. (Pays-Bas);
7. Consigliere di Nessma SA (Luxembourg) :
8. Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Andromeda Tunisie SA (Tunisie) ;
9. Consigliere di Quinta Communications Distribution Tunisie SARL (Tunisie) ;
10. Consigliere di Quinta Communications LTC Gammarth SARL (Tunisie) ;
11. Consigliere di Carthago Films Services SARL (Tunisie) ;
12. Consigliere di Empire Productions SARL (Tunisie) ;
13. Presidente di Quinta Communications Italia Srl (Italia);
14. Presidente di Holland Coordinator & Service Company Italia SpA (Italia);
15. Presidente di Eagle Pictures SpA (Italia);
16. Consigliere di Europa Network Srl (Italia);
17. Presidente di Prima TV SpA (Italia);
18. Consigliere di Telecom Italia SpA (Italia);
19. Vice Presidente di La Centrale Finanziare Generale SpA (Italia);
20. Presidente di Imperium SpA (Italia);
21. Consigliere di Mediobanca SpA (Italia);
22. Consigliere di Delta Films Limited (UK) ;
23. Consigliere di Delta (The Last Legion) Limited (UK) ;
24. Consigliere di Delta (Young Hannibal) Limited (UK);
25. Consigliere di Weinstein Company Holdings LLC (USA).

**Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 16 aprile 2014 - dichiarazione del candidato
Laura Cioli alla carica di Consigliere di Amministrazione**

Il sottoscritto Laura Cioli nata a Macerata il 10/7/1963, inserita nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) che il socio Telco S.p.A. intende presentare in vista dell’Assemblea ordinaria degli azionisti di Telecom Italia S.p.A. convocata per il giorno 16 aprile 2014, per deliberare - tra l’altro - in ordine alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all’articolo 147-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
 - di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (versione Dicembre 2011), cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore di quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;

- di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell'ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

Milano, 20 marzo 2014

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni". The signature is written in a cursive style with a prominent loop at the beginning.

Curriculum Vitae Laura Cioli

Dati Personali

Nome: Laura Cioli
Data di nascita: 10 Luglio 1963

Formazione

1990 SDA Bocconi, Milano - Master in Business Administration
1988 Abilitazione alla professione di ingegnere.
1988 Università di Bologna - Laurea in Ingegneria Elettronica
Voto: 100/100 e lode

Esperienza Professionale

2013 - oggi **CartaSi - Amministratore Delegato**

2013 - oggi **World Duty Free - Non Executive Director**
Membro indipendente del Consiglio di Amministrazione, Presidente del Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance, membro del Comitato Risorse Umane, membro del Comitato Parti Correlate, lead independent director

2013 - oggi **Cofide - Gruppo De Benedetti - Non Executive Director**
Membro indipendente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Nomine e Remunerazione

2012 - oggi **Impregilo - Non Executive Director**
Membro indipendente del Consiglio di Amministrazione.

2008 - 2012 **SKY Italia (Gruppo News Corporation) – Direttore Generale**
Responsabile di conto economico, attraverso la guida delle attività di sviluppo del business, marketing, vendite, servizio clienti, installazione, tecnologia, information technology, broadcasting, sviluppo e gestione dei canali terzi della piattaforma, affari istituzionali e regolatori.
Membro del Board of Directors di Sky Italia e di Sky Italia Network Services

2006 - 2008 **ENI Gas & Power – Senior Vice President**
Responsabile dello sviluppo e la gestione della presenza ENI nel mercato del gas e dell'energia elettrica, attraverso la guida delle attività di business development, definizione strategia commerciale, marketing, comunicazione, nonché tutte le attività operative di vendita, customer service, billing. Responsabile inoltre del coordinamento, lo sviluppo e la gestione delle società di vendita controllate e partecipate.

1999 - 2006 **Vodafone Italia – Executive Director**
Membro dell'Executive Committee dell'azienda dall'ingresso, ricoprendo diversi ruoli di indirizzo ed operativi. In particolare:
i) Direttore Strategia e Business Development
ii) Direttore Generale Area Centro
iii) Direttore Operations
iv) Direttore Divisione Business

1991 - 1998

Bain & Company - Partner

Responsabile dello sviluppo e della gestione di progetti presso grandi aziende industriali e di servizi, principalmente relativi alle aree strategia, organizzazione, miglioramento operativo. In particolare:

- Definizione strategie di business/piani industriali
- Revisione /sviluppo strutture operative tecniche e commerciali
- Business due diligence su operazioni di M&A
- Revisioni organizzative
- Start up nuovi operatori

1988 – 1989

ITP Automazione– Analista Industriale

Progetti di sviluppo di sistemi integrati per la programmazione e la gestione della produzione al servizio di grandi aziende industriali

Altre Informazioni

Membro dell'Alumni Advisory Board dell'Università Bocconi
Presidente di Visa Italia

**Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 16 aprile 2014 - dichiarazione del candidato
Giorgio Valerio alla carica di Consigliere di Amministrazione**

Il sottoscritto Giorgio Valerio nato a Milano il 13 luglio 1966, inserito nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) che il socio Telco S.p.A. intende presentare in vista dell’Assemblea ordinaria degli azionisti di Telecom Italia S.p.A. convocata per il giorno 16 aprile 2014, per deliberare - tra l’altro - in ordine alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all’articolo 147-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
 - di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (versione Dicembre 2011), cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore di quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;

- di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell'ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

Luogo e data *Milano, 20 marzo 2014*

Firma

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive initial followed by a horizontal line.

Curriculum Vitae
GIORGIO VALERIO

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Da Aprile 2010

- Professional Investor e Advisor di società attive nei settori dell'Information and Communication Technology, dei Media Digitali e del Web Marketing.
- Consigliere di Amministrazione di Primi sui Motori S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano attiva nel settore del Marketing Digitale.
- Consigliere di Amministrazione di GRUPPO ARGENTA S.p.A., società leader nel settore del Vending.

Da Settembre 2006 a Marzo 2010

RCS MEDIAGROUP

Posizione:

RCS QUOTIDIANI S.P.A. – AMMINISTRATORE DELEGATO/DIRETTORE GENERALE

RCS DIGITAL S.P.A. – PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO (100% RCS QUOTIDIANI)

Responsabile operativo della gestione e dello sviluppo delle attività editoriali, industriali e digitali dei sistemi multimediali relativi alle testate *Corriere della Sera* e *Gazzetta dello Sport*.

Gennaio 2006-Agosto 2006

RCS MEDIAGROUP

Posizione:

RCS DIGITAL S.P.A. – AMMINISTRATORE DELEGATO

Responsabile operativo della società con la missione di indirizzare e gestire lo sviluppo multimediale di tutti gli asset e le operations del gruppo RCS sui media digitali.

Luglio 2003 - Dicembre 2005

RCS MEDIAGROUP - MADRID, SPAGNA

Posizione:

UNIDAD EDITORIAL S.A. - AMMINISTRATORE DELEGATO

Responsabile operativo della gestione e dello sviluppo delle attività di RCS Mediagroup sul mercato spagnolo.

Gennaio 2001- Giugno 2003

RCS MEDIAGROUP

Posizione:

DIRETTORE CORPORATE PER LO SVILUPPO, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Aprile 1997- Dicembre 2000

HDP – HOLDING DI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI

Posizione:

VICE DIRETTORE CORPORATE PER LO SVILUPPO, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Novembre 1992 - Marzo 1997

MEDIOBANCA

Posizione:

FUNZIONARIO DEL SERVIZIO PARTECIPAZIONI E AFFARI SPECIALI (ADVISORY, CORPORATE FINANCE E M&A)

Settembre 1989 - Ottobre 1992

SCHRODER SECURITIES LTD. - PARIGI E LONDRA

Posizione:

RESPONSABILE MERCATO AZIONARIO E INVESTITORI ISTITUZIONALI ITALIA

STUDI

UNIVERSITY OF SAN FRANCISCO - SAN FRANCISCO, STATI UNITI: Laurea con lode in Business Administration (Giugno 1989).

ALTRE INFORMAZIONI

DATI PERSONALI: Nato a Milano, il 13 luglio 1966 – Sposato con tre figli
ASSOCIAZIONI: SOCIO IAG (ITALIAN ANGELS FOR GROWTH).
LINGUE STRANIERE: Inglese, Spagnolo, Francese.
ALTRI INCARICHI SVOLTI: Membro di Consigli di Amministrazione di Società quotate.

Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 16 aprile 2014 - dichiarazione del candidato Jean Paul Fitoussi alla carica di Consigliere di Amministrazione

Il sottoscritto Jean Paul Fitoussi nato a La Goulette(Tunisia) il 19 agosto 1942, inserito nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la "Società") che il socio Telco S.p.A. intende presentare in vista dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Telecom Italia S.p.A. convocata per il giorno 16 aprile 2014, per deliberare - tra l'altro - in ordine alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 147-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
 - di non possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (versione Dicembre 2011), cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento; (il sottoscritto è stato amministratore di Telecom Italia per più di 9 anni.)

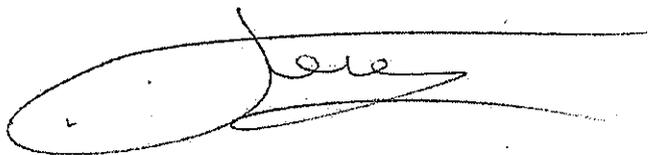
JPF

- di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore di quanto previsto al capitolo 3 "Composizione del Consiglio di Amministrazione" paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;
- di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell'ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

Luogo e data

Parigi, il 20 Marzo 2014

Firma

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'J' followed by a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Curriculum Vitae di Jean Paul FITOUSSI

Professore Emerito all'*Institut d'Etudes Politiques de Paris* (SciencesPo), Parigi e Professore all'*Università LUISS Guido Carli*, Roma, Jean Paul Fitoussi è anche membro del *Centre for Capitalism and Society* alla Columbia University.

Dal 1995 è stato membro della *Commission économique de la Nation*.

Dal 1997 al 2012 è stato membro del Comitato di analisi economica del Primo Ministro francese. Dal 1990 al 2010 è stato Presidente del OFCE.

Dal 2004 è stato membro del consiglio di amministrazione di Telecom Italia, dal 2010 membro del consiglio di sorveglianza di Intesa Sanpaolo e dal 2013 membro del consiglio di amministrazione di Pirelli.

Ha pubblicato numerosi articoli su riviste scientifiche internazionali su temi quali: inflazione e disoccupazione, teoria macroeconomica dell'economia aperta, teorie macroeconomiche, politica e integrazione europea. Sui medesimi temi ha inoltre pubblicato numerose monografie e saggi. Tra i suoi ultimi libri ci sono:

Mismeasuring our lives, con Joseph Stiglitz and Amartya Sen, the New Press, 2010; *After the Crisis, the Way Ahead*, con Edmund S. Phelps, Christopher Pissarides et al., Luiss University Press, 2010; *Report on the State of the European Union*, con Jacques Le Cacheux, Palgrave, 2010, *Le théorème du lampadaire*, Les liens qui Libèrent, 2013 (editi da Einaudi).

Il Professor Fitoussi ha collaborato regolarmente con giornali francesi e stranieri. Ed è editorialista per *La Repubblica*, *Le Monde* e *Project syndicate*.

Dal 2000 al 2009 è stato un consulente al Parlamento europeo, Commissione Affari economici e monetari. È stato inoltre membro della Commissione delle Nazioni Unite per la Riforma del Sistema finanziario e monetario internazionale nonché coordinatore della Commissione per la Misurazione delle performance e sviluppo sociale (2008-2009).

Il Professor Fitoussi è stato vincitore del *Prize of the Association Française de Sciences Economiques*, e del *Rossi Prize* dell'*Académie des Sciences Morales et Politiques*. Ha ricevuto onorificenze tra cui la nomina a Preside onorario della Facoltà di Economia di Strasburgo, la laurea *honoris causa* dalle università di Buenos Aires e Tres de Febrero, il titolo di Professore onorario dall'Università di Trento. È *Officier de l'Ordre National du Mérite* and *Officer de la legion d'honneur* della sua nazione e *Grand Officier de l'ordre de l'Infant Henri* in Portogallo.

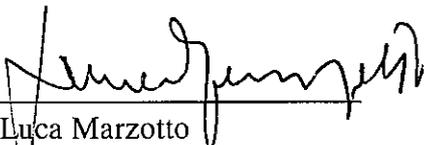
Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 16 aprile 2014 - dichiarazione del candidato Luca Marzotto alla carica di Consigliere di Amministrazione

Il sottoscritto Luca Marzotto nato a Roma il 09.01.1971, inserito nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) che il socio Telco S.p.A. intende presentare in vista dell’Assemblea ordinaria degli azionisti di Telecom Italia S.p.A. convocata per il giorno 16 aprile 2014, per deliberare - tra l’altro - in ordine alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all’articolo 147-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
 - di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (versione Dicembre 2011), cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore di quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;

- di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell'ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

Venezia, 19 marzo 2014.



Luca Marzotto

Curriculum Vitae

LUCA MARZOTTO

Nato a Roma il 09 gennaio 1971. Sposato con tre figli.

Laureato in Giurisprudenza a Roma, Università "La Sapienza", 1995.

Lavora nel Gruppo Marzotto dal 1995.

Nel 1997 assume la responsabilità delle vendite nei mercati asiatici per la Divisione Tessuti Marzotto, dopo un percorso formativo che attraversa tutto il processo produttivo della filiera tessile- abbigliamento: dalla produzione al controllo di gestione , al marketing.

Nel 1998 è Assistente dell'Amministratore Delegato di Guabello S.p.A, azienda specializzata nella produzione di tessuti di lana e cachemire di altissima qualità.

Nel 2000 è a Tokyo come Direttore Marzotto Giappone.

Nel 2002 assume l'incarico di Direttore Generale Marzotto Trading Hong Kong ed il controllo di tutte le attività della Marzotto S.p.A. nei mercati asiatici.

Nel giugno 2003 viene nominato Direttore della Divisione Marlboro Classics, divisione sportware di Valentino Fashion Group S.p.A.

Il 27 Settembre 2005 assume l'incarico di **Amministratore Delegato** di Industrie Zignago Santa Margherita S.p.A. (ora **Zignago Holding S.p.A.**) e il 30 Settembre quello di Amministratore Delegato e Vicepresidente di Santa Margherita S.p.A., **ruolo**, quest'ultimo, **che tuttora ricopre**.

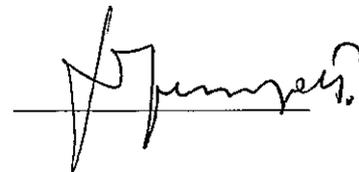
E' stato dal 2007 sino al 2012 Consigliere di Banca Popolare FriulAdria S.p.A.

Dal 25 giugno 2008 è Presidente del Sindacato A di Federvini.

E' stato consigliere di Valentino Fashion Group sino al novembre 2012, è Consigliere di Hugo Boss AG, nonché membro del Working Committee di Hugo Boss AG.

Dal maggio 2011 è consigliere di H-Farm Ventures S.p.A.

Venezia, 19 marzo 2014



Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 16 aprile 2014 - dichiarazione del candidato Elena Vasco alla carica di Consigliere di Amministrazione

Il sottoscritto Elena Vasco nata a West Hartford (USA) il 31.12.1964, inserita nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) che il socio Telco S.p.A. intende presentare in vista dell’Assemblea ordinaria degli azionisti di Telecom Italia S.p.A. convocata per il giorno 16 aprile 2014, per deliberare - tra l’altro - in ordine alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all’articolo 147-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
 - di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (versione Dicembre 2011), cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore di quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;

- di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell'ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

Milano, 20 Marzo 2014

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro', is positioned on the right side of the page.

ELENA VASCO

Nata a West Hartford (USA) il 31 dicembre 1964, Elena Vasco è dirigente dell'area Risorse e Patrimonio e Vice Segretario Generale della Camera di Commercio di Milano dal Giugno 2009.

E' inoltre componente del consiglio di amministrazione di Banca Carige, Isagro S.p.A. e Orizzonte SGR.

Laureata con lode in Economia e Commercio all'Università di Napoli ha successivamente conseguito un master in economia alla Northeastern University di Boston .

Nelle esperienze professionali precedenti dal 1992 al 1997 ha lavorato al Servizio Partecipazioni e Affari Speciali di Mediobanca occupandosi, in prevalenza, di consulenza alle imprese in operazioni di finanza straordinaria.

Nel 1997 è entrata in HdP (ora RCS Mediagroup) dove ha ricoperto l'incarico di Direttore Pianificazione e Controllo, Amministratore Delegato di RCS Broadcast nonché membro dei consigli di amministrazione di numerose società del gruppo quali RCS Editori S.p.A., Valentino S.p.A., GFT Net S.p.A., RCS Libri S.p.A., RCS Pubblicità S.p.A., Unedisa-Unidad Editorial e RAI Sat.

Nel 2006 assume la carica di CFO della Milano Serravalle Milano Tangenziali ricoprendo inoltre il ruolo di Presidente della Sabrom (società concessionaria autostradale).

Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 16 aprile 2014 - dichiarazione del candidato Paolo Fumagalli alla carica di Consigliere di Amministrazione

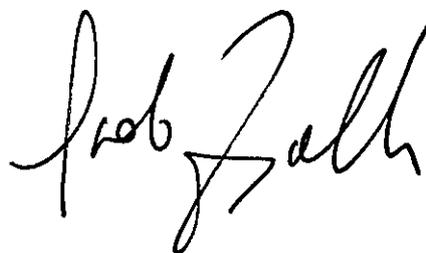
Il sottoscritto Paolo Fumagalli nato a Busto Arsizio il 24 giugno 1960, inserito nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) che il socio Telco S.p.A. intende presentare in vista dell’Assemblea ordinaria degli azionisti di Telecom Italia S.p.A. convocata per il giorno 16 aprile 2014, per deliberare - tra l’altro - in ordine alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all’articolo 147-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
 - di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (versione Dicembre 2011), cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;

- di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell'ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

Luogo e data

Milano 18.03.2014

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rob Zallo". The signature is written in a cursive, fluid style with a large initial 'R' and 'Z'.

PAOLO FUMAGALLI

Nato a Busto Arsizio (Va) il 24 giugno 1960

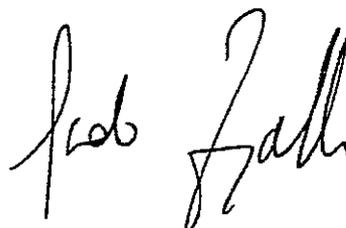
Dottore Commercialista e Revisore dei Conti è iscritto all'Ordine dei Giornalisti. Socio Fondatore dello *Studio Professionale Associato GFT & Partners*. E' docente di "Fondi Pensione e Previdenza Complementare" presso la Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative dell'Università Cattolica di Milano.

Membro del Collegio Sindacale di *ENI*, di *Aspem Energia e Aspem (Gruppo AZA)*, di *Arriva Italia (Gruppo Deutsche Bahn)* e di *ENEL Ingegneria e Ricerca e dei Consigli di Amministrazione di CAPFIN, BFS, ICAM e IlSussidiario.net*.

E' stato Consigliere di Amministrazione di *Banca Intesa* dal 2000 al 2006; di *Intesa Casse del Centro* dal 1999 al 2008; di *Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (BIIS – Gruppo Intesa Sanpaolo)* dal 2005 al 2010; di *Leasint (Gruppo Intesa Sanpaolo)* dal 2008 al 2012 e membro del Collegio Sindacale di *Cassa Depositi e Prestiti (CdP)* dal 2010 al 2012.

Inoltre è stato Presidente di *Intesa Sanpaolo Vita* dal 2002 al 2011 e Presidente di *Intesa Sanpaolo Previdenza* dal 2003 al 2012.

In rappresentanza di ANIA e ABI è stato Consigliere della *CCIAA Varese* dal 2002 al 2007 e della *CCIAA di Monza e Brianza* dal 2007 al 2011.



Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 16 aprile 2014 - dichiarazione del candidato Maurizio Dattilo alla carica di Consigliere di Amministrazione

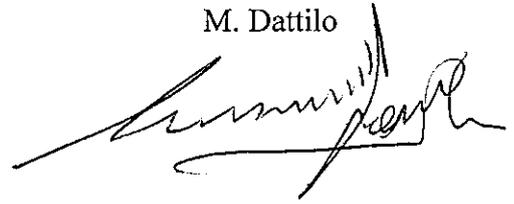
Il sottoscritto Maurizio Dattilo nato a Milano il 19 marzo 1963, inserito nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) che il socio Telco S.p.A. intende presentare in vista dell’Assemblea ordinaria degli azionisti di Telecom Italia S.p.A. convocata per il giorno 16 aprile 2014, per deliberare - tra l’altro - in ordine alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all’articolo 147-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
 - di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (versione Dicembre 2011), cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore di quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;

- di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell'ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

Milano, 20 marzo 2014

M. Dattilo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Dattilo', with a stylized flourish at the end.

Dott. Maurizio Dattilo, nato a Milano, il 19.03.63 CF: DTT MZN 63C19 F205A,
PI N. 09293980158

Laureato in Economia e Commercio – indirizzo professionale – presso l’Università
Bocconi di Milano nell’anno accademico 1988.

- Iscritto all’Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano al numero d’iscrizione
2774 dal 17.10.90
- Iscritto al Registro dei Revisori Contabili (G.U. IV Serie speciale 31-bis del 21
aprile 1995)

Socio dello “Studio Dattilo Commercialisti Associati” di Milano, Galleria del Corso, 2

Lo Studio Dattilo, con sede in Milano, è *advisor* storico di consolidate realtà bancarie
e assicurative quali Mediobanca, Allianz Bank, Banca Esperia, Banca Profilo Spa,
Cassa Lombarda, IW Bank Spa, Zurich Investments Life, Zurich Life Insurance Italia,
di società finanziarie ed industriali di elevato standing quali SelmaBipiemme Leasing,
Teleleasing, Creditech, Seteci, Cofactor, Anthilia Capital Partners SGR, Alkimis SGR,
SPAFID, Marzotto Sim Spa, Pernod Ricard Italia, Istituto Europeo di Oncologia,
Centro Cardiologico Monzino, Eepi Group Srl, Gruppo Eco-program Spa, Fiera
Milano Spa.

Lo Studio si avvale di circa 10 professionisti (su un totale di circa 20 collaboratori) iscritti agli albi professionali in qualità di dottori commercialisti, revisori contabili ed avvocati.

Le attività principali dello Studio sono:

- Consulenza fiscale
- Assistenza fiscale
- Fiscalità degli OICR
- Operazioni straordinarie
- Riassetti familiari
- Consulenza societaria
- Assistenza contabile e tributaria tecnico-operativa
- Assistenza e servizi di informatica tributaria
- Contenzioso Tributario

Inoltre, lo Studio fornisce anche attività di consulenza legale-societaria, avvalendosi della collaborazione di due avvocati interni.

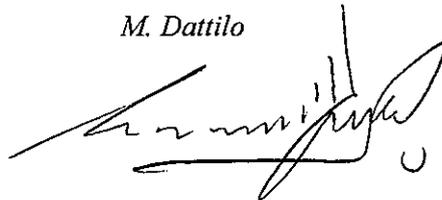
Principali società dove ricopro cariche sindacali:

Amundi Real Estate Italia Spa
Assicurazioni Generali Spa (sindaco supplente)
Consel Spa
Generfid Spa
Inv. A.G. Srl
Res Produzioni Spa



Io sottoscritto Maurizio Dattilo dichiaro che tutto quanto è stato scritto in questo documento corrisponde al vero.

M. Dattilo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Dattilo', with a stylized flourish at the end.

Milano, 20 marzo 2014